



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "U. DINI"-PISA
Prot. 0006764 del 13/10/2021
(Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. Anni scolastici 2022/2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Priorità del RAV: limitare il tasso di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nelle classi terze e quarte; completare ed implementare il curriculum a livello di istituto con nuclei fondanti e nessi interdisciplinari per la programmazione e valutazione comune dei cdc; potenziare le competenze digitali e di cittadinanza degli studenti; organizzare un piano di sviluppo professionale continuo e funzionale ai bisogni dell'offerta formativa per la valorizzazione del lavoro in équipe.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto

- a) dei dati degli scrutini finali: percentuali studenti non ammessi, sospesi nel giudizio, percentuali di insufficienze nelle diverse discipline;
- b) degli esiti delle attività di recupero attivate dal liceo: valutazione delle pratiche adottate e riflessioni sulla loro efficacia
- c) delle rilevazioni operate con il sistema dei questionari di soddisfazione dell'utenza già utilizzate nel liceo rispetto alle diverse componenti

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** finalità della legge e compiti della scuola:

- a) garantire un ruolo centrale della scuola nella società;
- b) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno (con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, BES ...);
- c) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;
- d) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;

- e) coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe;
- f) prevedere lo studio di forme di flessibilità didattica e di autonomia organizzativa per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

La scuola, grazie ai finanziamenti erogati in seguito all'epidemia da Covid-19, si è dotata di nuove attrezzature per la didattica (LIM nuove in tutte le aule, nuovi portatili, attrezzature per i Lab di Fisica, Chimica e Scienze) ed ha rafforzato la rete wireless. Bisognerà però adeguare i proiettori al nuovo formato delle LIM, spesa che dovrà essere ripartita nel triennio a venire.

Occorrerà tenere presente che dovranno essere ulteriormente implementate le forniture di PC portatili sia per i docenti che per gli studenti che, a causa di eventuali nuovi lockdown o quarantene, necessitano di PC in comodato d'uso .

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, occorre tenere presente:

- a) che la struttura degli edifici è adeguata all'esercizio dell'azione formativa, ma si rileva una importante carenza di aule per poter recuperare le aule speciali ed i laboratori attualmente occupati da classi in pianta stabile, tra cui l'aula inizialmente allestita per gli ambienti digitali innovativi;
- b) che la rete LAN/WLAN presente in tutte le aree dell'Istituto risulta essere adeguata alle esigenze. Si tratta di mantenere e migliorare sempre il livello di performance della rete e, soprattutto, avere la possibilità di collegarsi ad una rete a banda larga o ultra-larga, anche se il sistema attuale dà adeguate garanzie.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. È del tutto ovvio che potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e dovrà anche tenere conto della necessità di garantire le ore di potenziamento già previste nel precedente Ptof, ossia: 1 ora di Italiano nelle classi prime; 1 ora di fisica nel biennio; 1 ora di Scienze nel biennio: a questo proposito, non essendo sufficiente una unica unità di potenziamento di Scienze, si dovrà ricorrere alla richiesta di una modifica nell'organico di diritto, possibile se un posto di potenziamento su altra classe di concorso risultasse vacante in sede di definizione dell' organico di diritto. I 3 posti attualmente presenti nell'OP di Mate/Fis sono invece ampiamente sufficienti

a garantire la copertura del potenziamento di Fisica. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si imposteranno i progetti in modo flessibile.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A017 per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente;

Utilizzo organico di potenziamento a.s. in corso

Classe di concorso	Esonero/semiesonero staff	Ore per sostituzione colleghi assenti	Altro
A017 1 unità	10	8	
AB24 1 unità	/	1	3h + 3h+3 per classe articolata con tedesco 3h+3h per sportelli pomeridiani 2h per corso di inglese (alunni ted/fra)
A011 2 unità	3	19	11 h Potenziamento Italiano classi prime
A027 3 unità	18+3	11	20 h Potenziamento Fisica classi prime e seconde
A050 1 unità + 2 ore	/	/	20 h Potenziamento Scienze classi prime e seconde
A046 2 unità	/	10	Codocenze per Ed. Civica
A054	3	5	10 h Lavoro su PCTO

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure di staff (almeno 2 oltre al 1° e 2° collaboratore) e quella del coordinatore di classe;

Dovrà essere confermata l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari con individuazione del coordinatore;

Nelle classi del triennio sarà nuovamente prevista la figura del tutor referente di classe per i PCTO.

In ogni classe sarà individuato il coordinatore per l'ed. Civica. Opportuno sarebbe individuare nel triennio la figura dell'insegnante di Diritto, presente nell'OP, mentre nel biennio i coordinamenti potrebbero essere affidati ad insegnante interno.

Dovrà essere confermata la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*):

Per gli studenti, dovranno essere programmate attività di formazione per la sicurezza ed il primo soccorso, anche con la collaborazione di Associazioni e personale esterno esperto

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

In questo ambito saranno previsti progetti specifici, come già avvenuto negli anni precedenti, sulla prevenzione della violenza di genere e sull'educazione alle pari opportunità, progetti come di consueto finanziati con i contributi volontari delle famiglie (e con i fondi per i PCTO). Queste iniziative sono mirate al rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi, al superamento di tutte le discriminazioni.

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*)

Le iniziative, ad es. la partecipazione alle varie olimpiadi (Fisica, Filosofia, Chimica, Matematica ecc...), le certificazioni linguistiche e altre, saranno promosse ed implementate, favorendo la più ampia partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti saranno coinvolti nelle attività di presentazione della nostra scuola ai nuovi utenti.

Per l'orientamento in uscita si prevedono incontri con università, ex-studenti del Liceo, percorsi orientativi sia a livello psicologico che tecnico-professionale;

Si potranno prevedere attività di tutoraggio e counseling dedicate agli studenti delle classi prime

➤ **commi 33-43 (PCTO):**

Il Liceo, in relazione ai progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) provvederà a realizzare le attività sviluppando progetti in pieno accordo con gli enti del territorio e le associazioni professionali; la valutazione delle attività terrà conto del progetto formativo individuale predisposto e concorrerà alla valutazione finale dello studente. Gli studenti saranno adeguatamente formati in ore non curricolari, sulla piattaforma ministeriale ASL in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

➤ **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):** Mai come nel periodo pandemico si sono evidenziate le potenzialità, ma anche tutti i rischi di vario genere, della didattica digitale. Per poter sfruttare al meglio tali potenzialità e contenere i rischi, sarà fondamentale l'azione dell'animatore digitale, che si dovrà occupare di Formazione interna, di coordinare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, di supportare l'attuazione del PNSD, e di diffondere la cultura del digitale nella scuola.

Saranno dunque previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) sviluppo delle competenze digitali dello studente;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;
- c) prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;
- d) formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

➤ **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Come ogni anno, sarà opportuno partecipare alle iniziative di formazione organizzate dall'Ambito 18 per quanto riguarda, ad es., l'Ed. Civica e il nuovo PEI per i docenti con alunni disabili nelle proprie classi, ma ampio spazio sarà dato ai bisogni formativi dei docenti, che verranno raccolti per la programmazione di specifici interventi. Previsto un corso per la didattica digitale con formatori interni ed esterni. Previste la formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008 e quella sulla Privacy.

5) Criteri generali per la programmazione e gestione dei servizi amministrativi e ausiliari funzionali all'efficiente svolgimento delle attività formative.

Per il buon funzionamento dell'Istituto è necessaria la collaborazione del personale ATA, sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura di ambienti e arredi.

Si procederà ad attivare procedure e azioni rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.

6) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche.

Il Piano comprenderà:

- a. il patto di corresponsabilità
- b. la programmazione didattica. L'attività didattica dovrà prevedere, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ogni indirizzo:
 - I. il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, già caratteristica saliente del Liceo, e stages linguistici;
 - II. il potenziamento delle competenze nell'area logica – matematica;
 - III. attività volte alla fruizione, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali;
 - IV. l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - V. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
 - VI. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - VII. le attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- c) la valutazione: criteri e strumenti di valutazione;
- d) l'ampliamento dell'offerta formativa: attività culturali, attività complementari pomeridiane, educazione alla salute, valorizzazione delle eccellenze, certificazioni rilasciate da Enti esterni;
- e) il Piano Annuale dell'Inclusione;
- f) le iniziative a supporto degli studenti: accoglienza, recupero, orientamento, inserimento alunni stranieri, alunni BES, alunni DVA e alunni DSA;
- g) le risorse umane, strutturali e finanziarie dell'Istituzione scolastica;
- h) le attività svolte e l'attività progettuale.

7) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il Ptof si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Sarà necessario, con la collaborazione delle Figure Strumentali al PTOF e con la costituzione di una commissione di lavoro composta da docenti di ciascuna disciplina:

- a) elaborare un curriculum verticale che faccia tesoro delle esperienze vissute nello scorso anno scolastico.
- b) aggiornare il curriculum di istituto per ogni indirizzo con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE
- c) integrare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica;

8) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel Ptof una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 13 dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico

Adriana Piccigallo